

VERBALE N. 12

Seduta del 5 dicembre 2024

In data 5 Dicembre 2024 alle ore 11:30 si è riunito, previa convocazione, il Collegio dei revisori dei Conti, nelle persone di:

Dott. Francesco Belsanti - Presidente Presente

Dott. Andrea De Filippis - Componente effettivo Presente

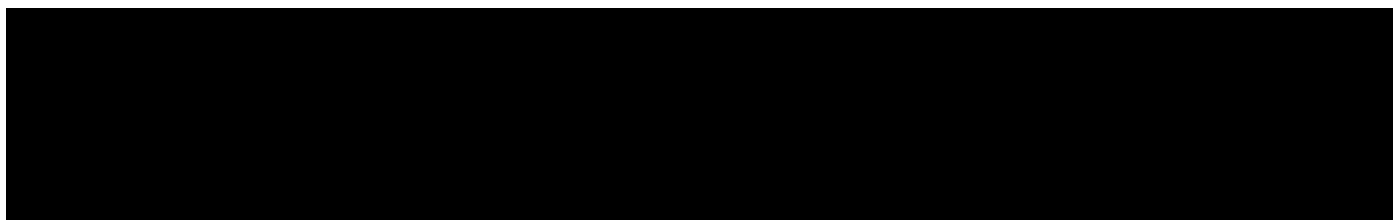
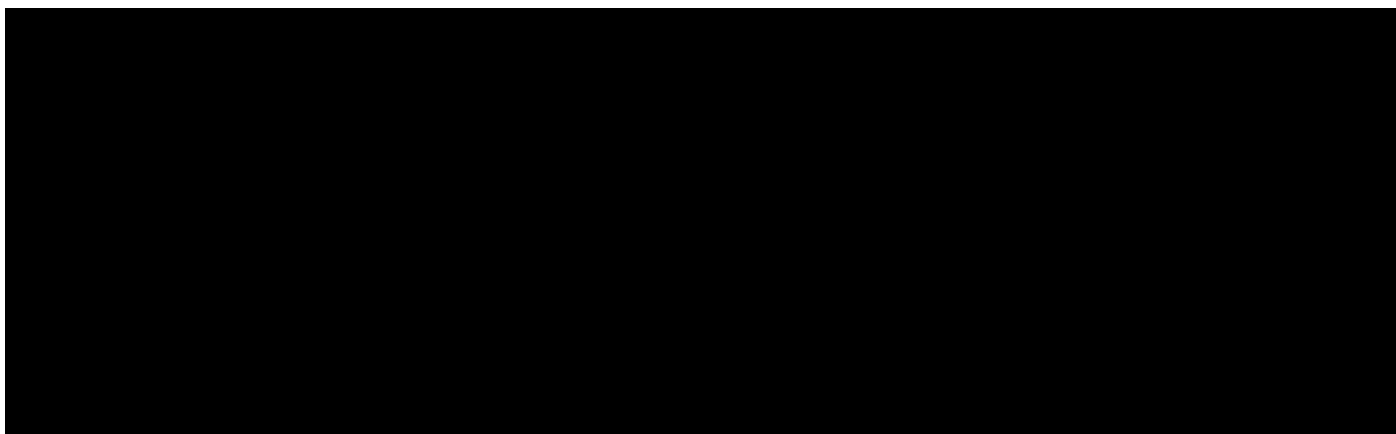
Dott. Marco Coccimiglio - Componente effettivo Presente da remoto

Con il seguente ordine del giorno:

- 1. Bilancio di previsione 2025-2027;**
- 2. Verifica reversali e mandati;**
- 3. Fondo Incentivi tecnici;**
- 4. Certificazione fondi per la contrattazione integrativa 2025;**
- 5. Varie ed eventuali.**

Assiste alla seduta:

- il Dott. Fabrizio Giulietti Responsabile dell'Area Bilancio, Ricerca e Innovazione;
- la Dott.ssa Francesca Barone Responsabile dell'Area Risorse Umane, Affari Generali e Servizi;
- la Dott.ssa Valeria Morandini come componente dell'Area Bilancio, Ricerca e Innovazione;



4. CERTIFICAZIONE FONDI PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA 2025

Il Collegio esamina l'ipotesi di costituzione del fondo per la contrattazione integrativa per l'anno 2025, limitatamente alla parte fissa e variabile ad oggi individuate, ai sensi dell'art. 40-bis del decreto legislativo n. 165/2001.

L'ipotesi di costituzione del fondo per la contrattazione integrativa per l'anno 2025 è stata trasmessa al Collegio dei revisori/sindacale, ai fini del controllo della compatibilità dei costi della predetta contrattazione con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione di norme di legge.

L'ipotesi di costituzione del fondo risulta corredata dalla relazione tecnico-finanziaria.

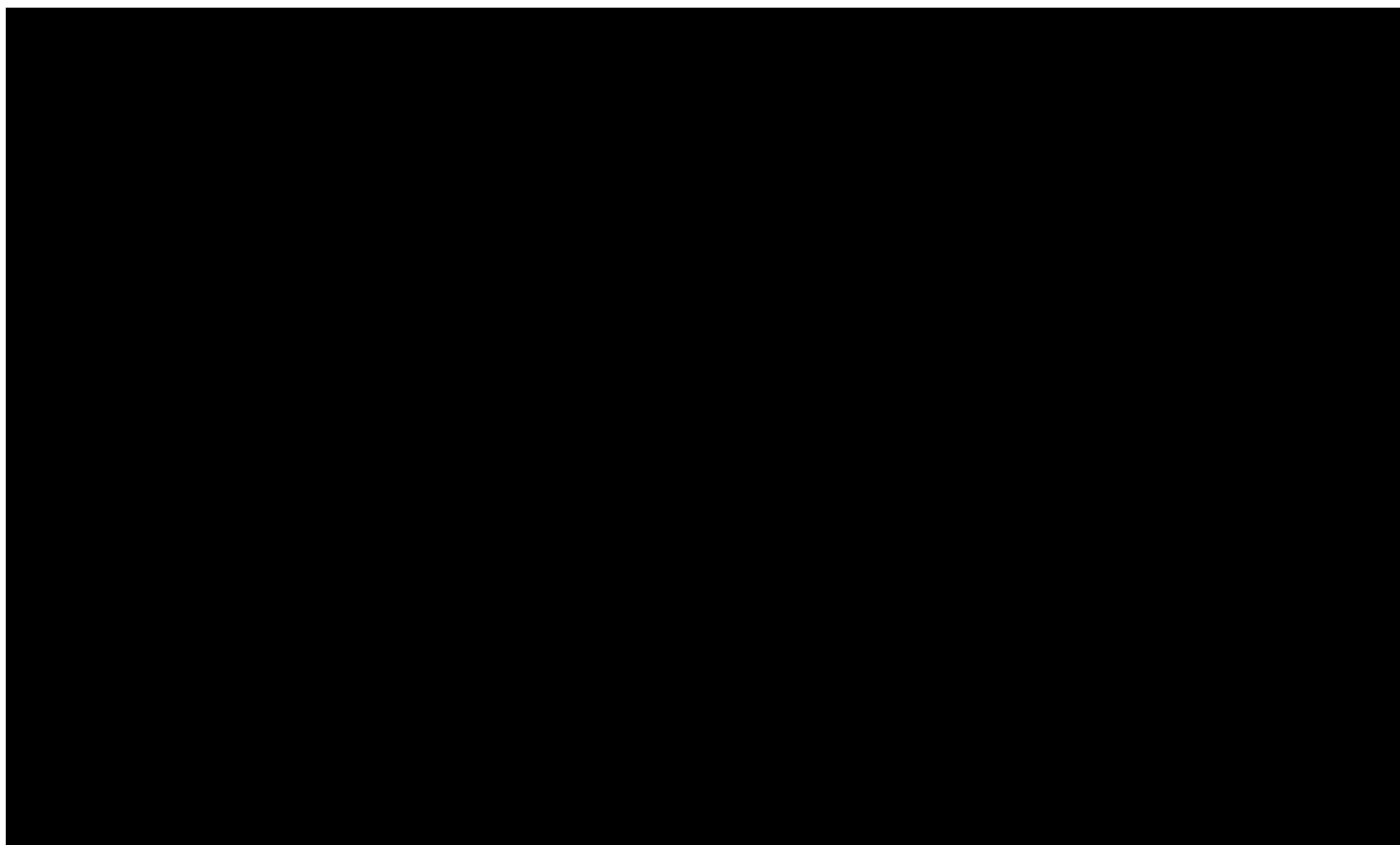
Il Collegio viene assistito nell'esame della predetta ipotesi di accordo integrativo dal Responsabile dell'Area Risorse Umane, Affari generali e Servizi, Dott.ssa Francesca Barone, appositamente invitata dall'organo di controllo, per fornire a quest'ultimo tutti gli elementi informativi necessari alla redazione del prescritto parere.

In particolare, il Collegio passa all'esame della documentazione relativa alla costituzione del Fondo Trattamento accessorio 2025 ai sensi del CCNL relativo al personale del comparto Istruzione e ricerca triennio 2019-2021, limitatamente alla parte fissa:

Ciò premesso, il Collegio ha verificato che:

- la documentazione trasmessa tiene conto di quanto previsto dal MUR nella circolare prot. n. 12441 dell'11 ottobre 2023, avente ad oggetto "Piano straordinario reclutamento personale universitario ex articolo 1, comma 297, lett. a) della legge 30 dicembre 2021, n. 234 e relativi decreti attuativi";
- la relazione tecnico finanziaria è stata predisposta in ossequio alle istruzioni emanate con circolare n. 25, del 19 luglio 2012, del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato;
- i fondi contrattuali per l'anno 2025 sono stati costituiti in conformità alla normativa vigente;
- l'onere scaturente dall'atto di costituzione del fondo per la contrattazione integrativa in esame risulta integralmente coperto dalle disponibilità di bilancio;
- la costituzione del fondo per la contrattazione integrativa è stata predisposta in conformità alle vigenti disposizioni di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori.

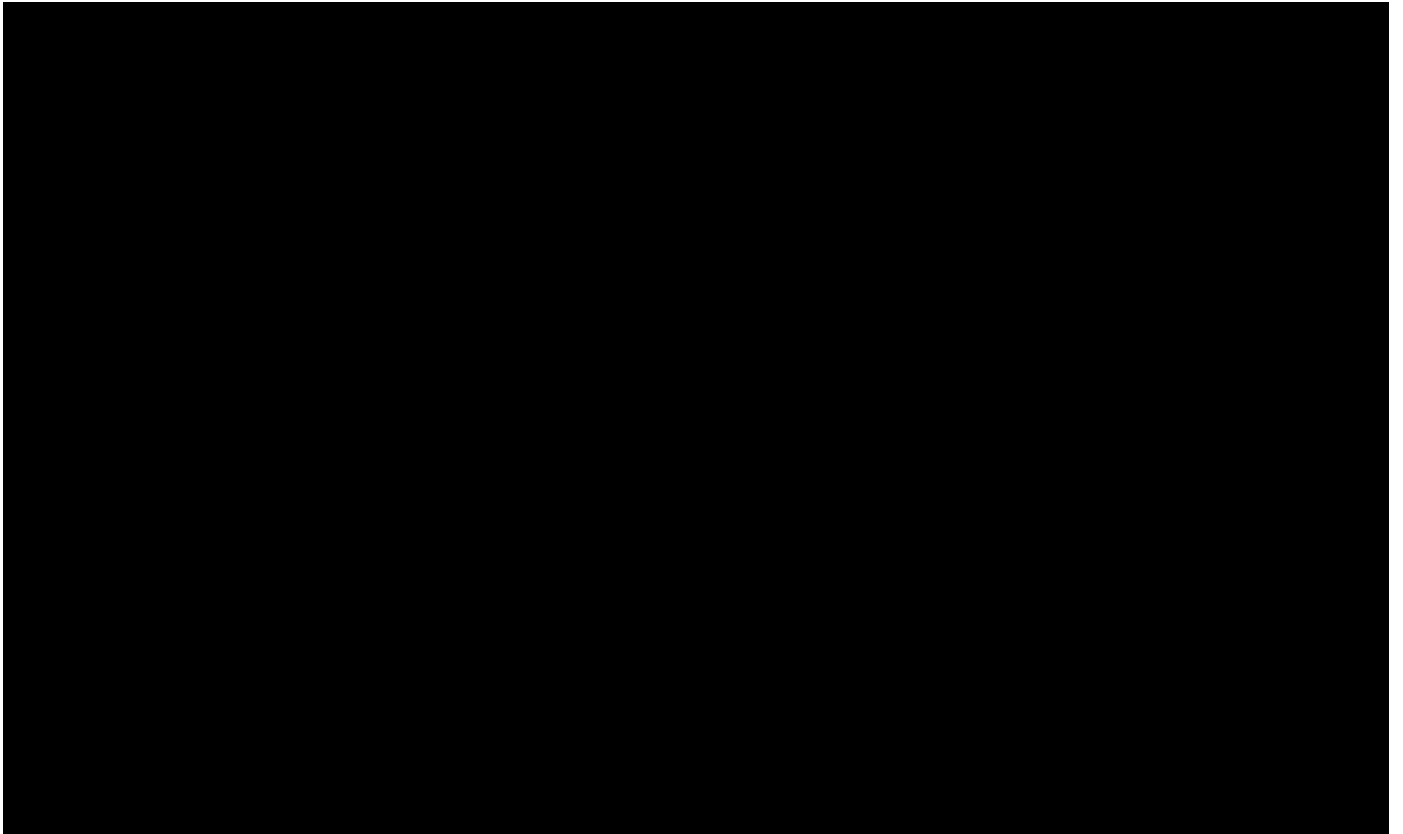
Pertanto, il Collegio esprime parere favorevole in ordine alla compatibilità finanziaria della costituzione del fondo per la contrattazione integrativa per l'anno 2025



[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]



Il Presidente dichiara che non vi sono ulteriori argomenti da trattare.

Il collegio prende atto.

Alle ore 16.55 viene dichiarata chiusa la riunione.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Collegio dei Revisori dei conti

Dott. Francesco Belsanti - Presidente

Dott. Andrea De Filippis - Componente effettivo

Dott. Marco Coccimiglio - Componente effettivo

Alla cortese attenzione del Collegio dei Revisori

Oggetto: Costituzione del Fondo Trattamento accessorio 2025 ai sensi del CCNL relativo al personale del comparto Istruzione e Ricerca triennio 2019-2021:

- **Fondo risorse decentrate personale delle Aree Operatori, Collaboratori e Funzionari (ex cat. B, C e D) Anno 2024 (Art. 63 CCNL 2016-2018 abrogato dall'art. 119 CCNL 2019-2021)**
- **Fondo risorse decentrate personale dell'Area EP (ex categoria EP) Anno 2024 (Art. 65 CCNL 2016-2018 abrogato dall'art. 121 CCNL 2019-2021)**

Ai sensi del CCNL relativo al personale del comparto Istruzione e Ricerca per il triennio 2019-2021, siglato in data 18 gennaio 2024, si trasmette la Costituzione del Fondo risorse decentrate personale delle Aree Operatori, Collaboratori e Funzionari e del Fondo risorse decentrate personale dell'Area EP per l'anno 2025.

Premessa

Per l'anno 2025 sono istituiti, ai sensi del suddetto CCNL, rispettivamente il Fondo risorse decentrate personale delle Aree Operatori, Collaboratori e Funzionari e il Fondo risorse decentrate personale dell'Area EP per l'anno 2025.

Il quadro normativo in vigore per la costituzione dei suddetti fondi per 2025 tiene conto di:

- quanto disposto dal CCNL 2019-2021, siglato in data 18 gennaio 2024;
- quando previsto nell'art. 23 c.2 del D. Lgs. 75/2017: "a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016;
- quadro previsto dalla La legge 30 dicembre 2021, n. 234, all'articolo 1, comma 297, lett. a) prevede un incremento del Fondo di finanziamento ordinario per 75 milioni di euro per l'anno 2022, 300 milioni di euro per l'anno 2023, 640 milioni di euro per l'anno 2024, 690 milioni di euro per l'anno 2025 e 740 milioni di euro a decorrere dall'anno 2026 finalizzato ad un Piano straordinario di assunzione, in deroga alle facoltà assunzionali ordinarie. I Decreti attuativi D.M. 6 maggio 2022, n. 445 e D.M. 26 giugno 2023, n. 795 e definiscono il riparto delle risorse e il contingente assunzionale per università. La nota MIUR n. 12441 del 11.2023 precisa, che per le assunzioni di personale tecnico amministrativo sui piani di reclutamento straordinari non il limite al trattamento accessorio del personale di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, pertanto una quota delle predette risorse

aggiuntive può essere utilizzata ai fini di integrare i fondi per il salario accessorio in deroga al limite di cui al citato articolo 23, comma 2. La suddetta nota fornisce altresì le percentuali per categoria di assunzione del pta la quota di punti organi da poter utilizzare.

COSTITUZIONE DEI FONDI DI CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA ANNO 2024

FONDO ART. 119 CCNL 2019-2021

MODULO I - LA COSTITUZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

L'art. 119, comma 1 del CCNL 18 gennaio 2024 istituisce il "Fondo risorse decentrate personale delle Aree Operatori, Collaboratori e Funzionari".

Il citato comma 1 prevede che il predetto Fondo continua a essere costituito dall'unico importo consolidato di tutte le risorse stabili di cui all'art. 63, comma 1 del CCNL 19 aprile 2018 nonché dalle seguenti ulteriori risorse stabili non già considerate nel predetto unico importo:

- a) retribuzioni individuali di anzianità non più corrisposte al personale delle Aree Operatori, Collaboratori e Funzionari cessato dal servizio, compresa la quota di tredicesima mensilità; gli importi confluiscono stabilmente, in misura intera in ragione d'anno, nel fondo dell'anno successivo alla cessazione dal servizio;
- b) somme corrispondenti a stabili riduzioni delle risorse destinate alla corresponsione dei compensi per lavoro straordinario, che le amministrazioni, ad invarianza complessiva di spesa, abbiano deciso di destinare al presente fondo; l'importo confluisce, a seguito dell'effettivo accertamento di tali stabili riduzioni, nel fondo dell'anno successivo a quello in cui le stesse si sono verificate;
- c) eventuali risorse riassorbite ai sensi dell'art. 2, comma 3 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- d) risorse stanziare dalle amministrazioni, nell'ambito della propria autonomia e capacità di bilancio, per far fronte ai maggiori oneri per i trattamenti economici a carico del presente fondo, derivanti da stabili incrementi del personale delle Aree Operatori, Collaboratori e Funzionari;
- e) risorse corrispondenti ai differenziali stipendiali di cui all'art. 86 (Progressioni economiche all'interno delle Aree) e all'art. 118 (Trattamento economico nell'ambito del nuovo sistema di classificazione), dei cessati dal servizio dell'anno precedente nelle Aree Operatori, Collaboratori e Funzionari, o dei dipendenti beneficiari di progressione verticale, nel rispetto di quanto previsto all'art. 86, comma 4 (Progressioni economiche all'interno delle Aree) e all'art. 118, comma 3 (Trattamento economico nell'ambito del nuovo sistema di classificazione);
- f) risorse pari allo 0,1% del monte salari anno 2015 relativo al personale delle categorie B, C e D, con destinazione vincolata alle progressioni economiche del personale delle Aree Operatori, Collaboratori e Funzionari".

Pertanto, il Fondo risulta così costituito per la parte relativa alle risorse stabili:

art. 119, c.1 - Euro 54.301 - importo consolidato risorse stabili di cui all'art. 63, comma 1 del CCNL 19 aprile 2018, come da certificazione dei Fondi 2017 verbale Collegio dei revisori dei Conti n.1/2018).



IUSS

Scuola Universitaria Superiore Pavia

art. 119, c.1, lett. e) - Euro 19.223 - risorse corrispondenti ai differenziali stipendiali anni 2017-2023 (di cui euro 3581 anno 2024 per la cessazione di un'unità di personale di categoria D4 il 1/01/2024). Si riportano di seguito il dettaglio degli importi:

	Differenziale cessati o passati di categoria BCD
TOTALE 2017 BCD	4.344
TOTALE 2018 BCD	0 €
TOTALE 2019 BCD	4.835
TOTALE 2020 BCD	0 €
TOTALE 2021 BCD	0 €
TOTALE 2022 BCD	7.256 €
TOTALE 2023 BCD	2.788
TOTALE 2024 BCD	3.581
TOTALE EVIDENZIATO NEL FONDO 2024	22.804

art. 119, c.1, lett. f) - Euro 400 - risorse pari allo 0,1% del monte salari anno 2015.

Non ricorrono le fattispecie previste dall'art. 119, comma 1, lett. b), c), d).

Pertanto, la cifra complessiva delle risorse fisse ammonta a euro 77.505.

Sezione II – Risorse variabili

Ai sensi dell'art. 119, c. 2, il Fondo delle Aree può essere incrementato, con importi variabili di anno in anno:

a) delle risorse derivanti dall'applicazione dell'art. 43 della legge n. 449 del 1997, anche per attività in conto terzi;

b) della quota di risparmi conseguiti e certificati in attuazione dell'art. 16, commi 4, 5 e 6 del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98;

c) delle risorse derivanti da disposizioni di legge che prevedano specifici trattamenti economici in favore del personale;

d) delle risorse una tantum corrispondenti ai ratei di RIA di cui al comma 1, lett. a) e ai ratei dei differenziali stipendiali di cui al comma 1, lett. e) calcolati in misura pari alle mensilità residue dopo la cessazione, computandosi a tal fine, oltre ai ratei di tredicesima mensilità, le frazioni di mese superiori a quindici giorni;

e) dei risparmi accertati a consuntivo nell'utilizzo delle risorse destinate ai compensi per lavoro straordinario nell'anno precedente, ove gli stessi non siano destinati ed accertati, ai sensi del comma 1, lett. b), quali stabili riduzioni di tali risorse;

f) delle risorse autonomamente stanziare dall'amministrazione, nell'ambito della propria capacità di bilancio, per far fronte a proprie esigenze organizzative e gestionali, anche in correlazione con

l'attuazione di piani e programmi nazionali, europei o internazionali;

g) delle risorse stanziare dalle amministrazioni, oltre il limite di cui all'art. 23, comma 2, del d.lgs. n. 75/2017, in attuazione di quanto previsto dall'art. 1, comma 604 della legge n. 234 del 30 dicembre 2021 (legge di bilancio 2022), con la decorrenza ivi indicata, nel limite dello 0,22% del monte salari anno 2018 relativo al personale delle categorie B, C e D;

h) delle eventuali risorse una tantum corrispondenti a residui non utilizzati del fondo dell'anno precedente; in questa voce sono computate, nel primo anno di costituzione del presente fondo, le quote una tantum relative a precedenti annualità delle risorse di cui alla precedente lett. g).

Pertanto, il Fondo risulta così incrementato per la parte relativa alle risorse variabili

Art. 119, comma 2, lettera a) - Risorse derivanti dall'applicazione dell'art. 43 della legge n. 449 del 1997.

L'importo sarà determinato in sede di consuntivo 2025 e quindi verrà comunicato successivamente per l'opportuna certificazione.

Art. 119, comma 2, lettera d) - Risorse una tantum corrispondenti ai ratei di RIA e dei differenziali.

- Euro 3581 – *Differenziali retributivi*.

I differenziali retributivi del personale cessato dal servizio nel corso dell'anno 2024 sono calcolati in misura pari alle mensilità residue dopo la cessazione, computando i ratei di tredicesima mensilità e le frazioni di mese superiori a quindici giorni. Nell'anno 2024 sono state inserite 12 mensilità a seguito della cessazione di 1 unità di personale di categoria D4 il 1/01/2024;

Art. 119 co.2 lett. f) - risorse autonomamente stanziare dall'amministrazione, nell'ambito della propria capacità di bilancio, per far fronte a proprie esigenze organizzative e gestionali, anche in correlazione con l'attuazione di piani e programmi nazionali, europei e internazionali

In questa voce è stato inserito l'importo di € 7.540 relativo all'incremento del fondo ai sensi dell'art. 63, comma 3 lett. F) del CCNL 2016-2018 in occasione della certificazione del Fondo trattamento accessorio anno 2019. Il presente importo determinato è interamente decurtato dal fondo 2024 al fine del rispetto dei limiti previsto dalla normativa vigente all'ammontare complessivo dei fondi (tetto 2016). (Per il dettaglio della determinazione dell'importo si veda la nota prot. n. 2117 del 20/05/2019 del Direttore Generale).

Art. 119, comma 2, lettera h) – Risorse *una tantum* corrispondenti a residui non utilizzati del fondo dell'anno precedente:

L'importo sarà determinato nel corso del 2025 e quindi verrà comunicato successivamente per l'opportuna certificazione.

Risorse derivanti da Piano straordinario di reclutamento (Art. 1 c. 297 della L. 234/2021 e nota MUR n.12441 dell'11ottobre 2023).

- Euro **33.210** – *Risorse derivanti da Piano straordinario di reclutamento a*

Come previsto nella circolare ministeriale n. 12441 del 11/10/2023 il limite al trattamento accessorio del personale (di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75) non opera nei confronti delle assunzioni del personale tecnico-amministrativo consentite dalle risorse del Piano straordinario. Sul Piano straordinario A sono state assegnati 0,39 p.o pari a Euro 33.210 nel 2024.

Nel corso del 2025 la Scuola valuterà la possibilità di inserire ulteriori fondi in base al reclutamento sul piano straordinario A e B del 2024.

Pertanto, la cifra complessiva delle risorse variabili ammonta a euro 44.331

Sezione III – Decurtazioni del Fondo

Ai sensi dell'art. 119, comma 3, CCNL 18 gennaio 2024, sono state applicate le seguenti disposizioni di legge relative al contenimento del Fondo.

Decurtazioni normative

A partire dall'anno 2009 è stata effettuata la riduzione del 10%, ai sensi dell'art. 67, comma 5, del decreto legislativo n. 122/2008 convertito in legge 133/2008; l'importo della decurtazione, pari a 5.100 euro, è stato calcolato sulla base della consistenza del fondo dell'anno 2007 (51.000 euro).

A decorrere dal 1° gennaio 2017, l'art. 23, comma 2, del DLgs 75/2017 prevede che l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche dirigenziale, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. Pertanto, per rispettarlo, viene decurtato l'importo di €7.540, pari all'incremento per attivazione di nuovi servizi o processi di riorganizzazione (art. 87 comma 2 CCNL 2006-2009).

Si riporta di seguito la tabella riepilogativa per la dimostrazione del rispetto del limite 2016:

Dimostrazione del limite	2024	2024
Totale risorse fisse + risorse variabili – decurtazioni	74.758	109.694
Piano straordinario A	-33.210	-33.210
Totale risorse variabili	-42.098	-42.098
Incrementi previsti dal CCNL 16/18	-400	-400
Incremento contrattuale su Differenziale personale cessato b-c-d (ccnl 16 - 18) art. 63, c.2, lett. E	-673	-673
Fondo 2022 al netto delle risorse non sottoposte alla decurtazione art.23 D.Lgs75/2017	36.797	33.313
Poste temporaneamente esterne al fondo al netto dell'integrazione diff.stipendiale post rinnovo CCNL 2016-2018	10.506	13.990
TOTALE FONDO+POSTE ESTERNE AL FONDO DA CONFRONTARE CON IL LIMITE 2016	47.303	47.303
LIMITE 2016	47.520	47.520

Destinazione Fondo per progressioni orizzontali b-c-d (CCNL 06-09 art. 88 c.4)

Al termine dell'esercizio finanziario, le somme destinate alle progressioni economiche orizzontali (PEO),

rapportate su base annua, vengono trasferite definitivamente dal Fondo alle pertinenti voci contabili.

L'importo di € 34.438 deriva dalla somma delle risorse complessive attribuite per le PEO, comprensive delle unità di personale cessate. Si precisa che nel corso del 2024 non sono state attribuite PEO.

Pertanto, la cifra complessiva delle decurtazioni ammonta a euro 47.078.

Sezione IV – Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

Nella tabella che segue sono riassunte, al netto dei contributi a carico ente, le cifre totali elaborate sulla base delle informazioni contenute nelle precedenti sezioni della presente relazione.

Totale Risorse Fisse - Sezione I	77.505
Totale Risorse Variabili - Sezione II	44.331
Totale Decurtazioni - Sezione III	47.078
Totale Fondo art. 119	74.758

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

La contabilità del Fondo è stata esposta indicando in aumento le poste delle progressioni economiche del personale cessato (cfr. Sezione I - Incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL), mentre sono state contabilizzate in diminuzione le poste relative alle progressioni economiche effettuate (cfr. Sezione III – Decurtazioni del Fondo). Infatti, la Scuola utilizza un sistema di contabilità al netto delle risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo. Di conseguenza, in questa voce è evidenziato il valore differenziale delle progressioni economiche orizzontali del personale a carico del bilancio. Il calcolo di tali risorse, ai fini della costituzione del Fondo accessorio 2025, tiene conto delle progressioni economiche orizzontali a carico del bilancio, dei differenziali del personale cessato e dei passaggi di categoria ed è così determinato:

Poste temporaneamente allocate all'esterno del fondo	
Differenziale stipendiale per PEO a carico bilancio <u>ante</u> rinnovo CCNL 2016-2018 delle unità effettive	6.298
Differenziale stipendiale per PEO a carico bilancio <u>a seguito</u> del rinnovo CCNL 2016-2018 delle unità effettive –Anni 2020, 2021	4.208
Totale	10.506
Integrazione differenziale stipendiale per PEO a carico bilancio a seguito del rinnovo CCNL 2016-2018 <u>non soggetto a limite 2016</u>	978
Totale risorse allocate all'esterno del fondo (b)	11.484

MODULO II - SCHEMA GENERALE RIASSUNTIVO DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA E CONFRONTO CON IL CORRISPONDENTE FONDO CERTIFICATO DELL'ANNO PRECEDENTE

**IUSS**

Scuola Universitaria Superiore Pavia

Fondo trattamento accessorio		
FONDO RISORSE DECENTRATE		
Descrizione	Importi 2025	Importi 2024
Fondo progressioni e economiche e produttività collettiva		
Risorse Fisse		
art. 119, c.1	54.301	54.301
art. 119, c.1, lett. e)	22.804	19.223
art. 119, c.1, lett. f)	400	400
Totale risorse fisse	77.505	73.924
		3.581
Risorse variabili		
Art. 119, comma 2, lettera a	in corso di determinazione	in corso di determinazione
Art. 119, comma 2, lettera d)	3.581	1.626
Art. 119, comma 2, lettera f)	7.540	7.540
Art. 119, comma 2, lettera h)	in corso di determinazione	40.472
Integrazione per Piano di Reclutamento Straordinario A)	33.210	33.210
Totale risorse variabili	44.331	82.848
Totale risorse fisse + risorse variabili	121.836	156.772
Decurtazioni		
Indisponibile per PEO b-c-d-(ccnl 06-09 art. 88 c.4) attribuite al lordo delle unità cessate	34.438	34.438
Rid. 10% - L.133/2008	5.100	5.100
Decurtazione art. 23 comma 2 del D.Lgs. 75 del 25 maggio 2017	7.540	7.540
Totale Decurtazioni	47.078	47.078
(a) Totale risorse fisse + risorse variabili – decurtazioni	74.758	109.694
Poste temporaneamente allocate all'esterno del fondo		
Differenziale stipendiale per PEO a carico bilancio <u>ante</u> rinnovo CCNL 2016-2018 delle unità effettive	6.298	8.470
Differenziale stipendiale per PEO a carico bilancio rinnovo CCNL 2016-2018 delle unità effettive	4.208	5.520
Totale Differenziale stipendiale per PEO a carico bilancio delle unità effettive	10.506	13.990
Integrazione differenziale stipendiale per PEO a carico bilancio a seguito del rinnovo CCNL 2016-2018	978	1.075
Totale risorse allocate all'esterno del fondo (b)	11.484	15.065

Totale risorse fisse + risorse variabili – decurtazioni (a)	74.758	109.694
Totale risorse allocate all'esterno del fondo (b)	11.484	15.065
Totale Fondo: (a) + (b)	86.242	124.759
Totale Fondo lordo oneri (32.7%)	114.443	165.556

Art. 121 – FONDO RISORSE DECENTRATE PERSONALE DELL'AREA EP

MODULO I - LA COSTITUZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

L'art. 121, comma 1, del CCNL 18 gennaio 2024 stabilisce che il “Fondo retribuzione di posizione e di risultato per la categoria EP” assume la denominazione di “Fondo risorse decentrate personale dell'Area EP”.

Il citato comma 1 prevede che il predetto Fondo “continua ad essere costituito dall'unico importo consolidato di tutte le risorse stabili di cui all'art. 65, comma 1, del CCNL Comparto Istruzione e ricerca del 19/04/2018 nonché dalle seguenti ulteriori risorse stabili non già considerate nel predetto unico importo:

- a) retribuzioni individuali di anzianità non più corrisposte al personale dell'Area delle Elevate Professionalità cessato dal servizio, compresa la quota di tredicesima mensilità; gli importi confluiscono stabilmente, in misura intera in ragione d'anno, nel fondo dell'anno successivo alla cessazione dal servizio;
- b) eventuali risorse riassorbite ai sensi dell'art. 2, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- c) risorse stanziare dalle amministrazioni, nell'ambito della propria autonomia e capacità di bilancio, per far fronte ai maggiori oneri per i trattamenti economici a carico del presente fondo, derivanti da stabili incrementi del personale dell'Area delle Elevate Professionalità;
- d) risorse corrispondenti ai differenziali stipendiali di cui all'art. 86 (Progressioni economiche all'interno delle Aree) ed ai valori di indennità di Ateneo conservati ad personam di cui all'art. 118, comma 2, dei cessati dal servizio dell'anno precedente nell'Area delle Elevate Professionalità;
- e) risorse pari allo 0,1% del monte salari anno 2015 relativo al personale della categoria EP, con destinazione vincolata alle progressioni economiche del personale dell'Area delle Elevate Professionalità.

Pertanto, il Fondo risulta così costituito per la parte relativa alle risorse stabili (cifre esposte al netto del costo ente):

art. 121, c.1 – Euro 24.960 - importo consolidato risorse stabili di cui all'art. 65, comma 1 del CCNL 19 aprile 2018, come da certificazione dei Fondi 2017;

Non ricorrono le fattispecie previste dall'art. 121, comma 1, lett. a), b), c), d) ed e).

Pertanto, la cifra complessiva delle risorse fisse ammonta a euro 24.960.

Sezione II – Risorse variabili

Ai sensi dell'art. 119, c. 2, il Fondo dell' Area EP può essere incrementato, con importi variabili di anno in anno:

“a) delle risorse derivanti dall'applicazione dell'art. 43 della legge n. 449 del 1997, anche per attività in conto terzi;

b) della quota di risparmi conseguiti e certificati in attuazione dell'art. 16, commi 4, 5 e 6 del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98;

c) delle risorse derivanti da disposizioni di legge che prevedano specifici trattamenti economici in favore del personale;

d) delle risorse una tantum corrispondenti ai ratei di RIA e ai ratei dei differenziali stipendiali di cui al comma 1, lett. d) del personale dell'Area delle Elevate Professionalità cessato dal servizio nel corso dell'anno precedente, calcolati in misura pari alle mensilità residue dopo la cessazione, computandosi a tal fine, oltre ai ratei di tredicesima mensilità, le frazioni di mese superiori a quindici giorni;

e) delle risorse di cui all'art. 75, comma 8 del CCNL 16/10/2008;

f) delle risorse autonomamente stanziare dall'amministrazione, nell'ambito della propria capacità di bilancio, per far fronte a proprie esigenze organizzative e gestionali, anche in correlazione con l'attuazione di piani e programmi UE;

g) delle risorse stanziare dalle amministrazioni, oltre il limite di cui all'art. 23, comma 2, del d.lgs. n. 75 del 2017, in attuazione di quanto previsto dall'art. 1, comma 604 della legge n. 234 del 30 dicembre 2021 (legge di bilancio 2022), con la decorrenza ivi indicata, nel limite dello 0,22% del monte salari anno 2018 relativo al personale della categoria EP;

h) delle eventuali risorse una tantum corrispondenti a residui non utilizzati del fondo dell'anno precedente; in questa voce sono computate, nel primo anno di costituzione del presente fondo, le quote una tantum relative a precedenti annualità delle risorse di cui alla precedente lett. g)“.

Pertanto, il Fondo risulta così incrementato per la parte relativa alle risorse variabili (cifre esposte al netto del costo ente):

Art. 121, comma 2, lettera a) - Risorse derivanti dall'applicazione dell'art. 43 della legge n. 449 del 1997. L'importo sarà determinato in sede di consuntivo 2025 e quindi verrà comunicato successivamente per l'opportuna certificazione.

Art. 121, comma 2, lettera f) – risorse autonomamente stanziare dall'amministrazione, nell'ambito della propria capacità di bilancio, per far fronte a proprie esigenze organizzative e gestionali, anche in correlazione con l'attuazione di piani e programmi UE

In questa voce è stato inserito l'importo di € 4.992 relativo all'incremento del fondo ai sensi dell'art. 65, comma 3 lett. F) del CCNL 2016-2018 in occasione della certificazione del Fondo trattamento accessorio anno 2019. Il presente importo determinato è interamente decurtato dal fondo 2024 al fine del rispetto dei limiti previsto dalla normativa vigente all'ammontare complessivo dei fondi (tetto 2016). (Per il dettaglio della determinazione dell'importo si veda la nota prot. n. 2117 del 20/05/2019 del Direttore Generale).

Art. 121, comma 2, lettera h) – Risorse *una tantum* corrispondenti a residui non utilizzati del fondo dell'anno precedente

L'importo sarà determinato nel corso del 2025 e quindi verrà comunicato successivamente per l'opportuna certificazione.

Non ricorrono le fattispecie previste dall'art. 121, comma 2, lett. b), c), d), e), g.

Risorse derivanti da Piano straordinario di reclutamento (Art. 1 c. 297 della L. 234/2021 e nota MUR n.12441 dell'11ottobre 2023).

- Euro 13.624 – Risorse derivanti da Piano straordinario di reclutamento a

Come previsto nella circolare ministeriale n. 12441 del 11/10/2023 il limite al trattamento accessorio del personale (di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75) non opera nei confronti delle assunzioni del personale tecnico-amministrativo consentite dalle risorse del Piano straordinario. Sul Piano straordinario A sono state assegnati 0,16 p.o pari a Euro 13.624

Pertanto, la cifra complessiva delle risorse variabili ammonta a euro 18.616.

Sezione III – Decurtazioni del Fondo

Con riferimento all'applicazione delle disposizioni di cui all'applicazione dell'art. 23, comma 2, D. Lgs.75/2017 è stato necessario operare la decurtazione pari a Euro 4.992 relativo alla voce Art. 121, comma 2, lettera f)

Pertanto, la cifra complessiva delle decurtazioni ammonta a euro 4.992.

Sezione IV – Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

Nella tabella che segue sono riassunte le cifre totali elaborate sulla base delle informazioni contenute nelle precedenti sezioni della presente relazione.

Totale Risorse Fisse - Sezione I	24.960
Totale Risorse Variabili - Sezione II	18.616
Totale Decurtazioni - Sezione III	4.992
Totale Fondo art. 121	38.584

**IUSS**

Scuola Universitaria Superiore Pavia

MODULO II - SCHEMA GENERALE RIASSUNTIVO DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA E CONFRONTO CON IL CORRISPONDENTE FONDO CERTIFICATO DELL'ANNO PRECEDENTE

Fondo retribuzione di posizione e risultato per la cat. EP

Descrizione	2025	2024
Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato EP		
Risorse Fisse		
Fondo certificato 2017	24.960	24.960
Totale risorse fisse	24.960	24.960
Risorse variabili		
Integrazione per attivazione nuovi servizi o di processi di riorganizzazione (art. 87, comma 2): limite massimo consentito per l'anno 2016	4.992	4.992
Economie anno precedente		16.085
Integrazione Piano straordinario A	13.624	13.624
Totale risorse variabili	18.616	34.701
Totale risorse fisse + risorse variabili	43.576	59.661
Decurtazioni		
Decurtazione art. 23 comma 2 del D.Lgs. 75 del 25 maggio 2017	4.992	4.992
Totale risorse fisse+ risorse variabili– decurtazioni	38.584	54.669
Totale Fondo lordo oneri (32.7%)	51.201	72.546

Il Direttore Generale
(Ing. Giuseppe Conti)